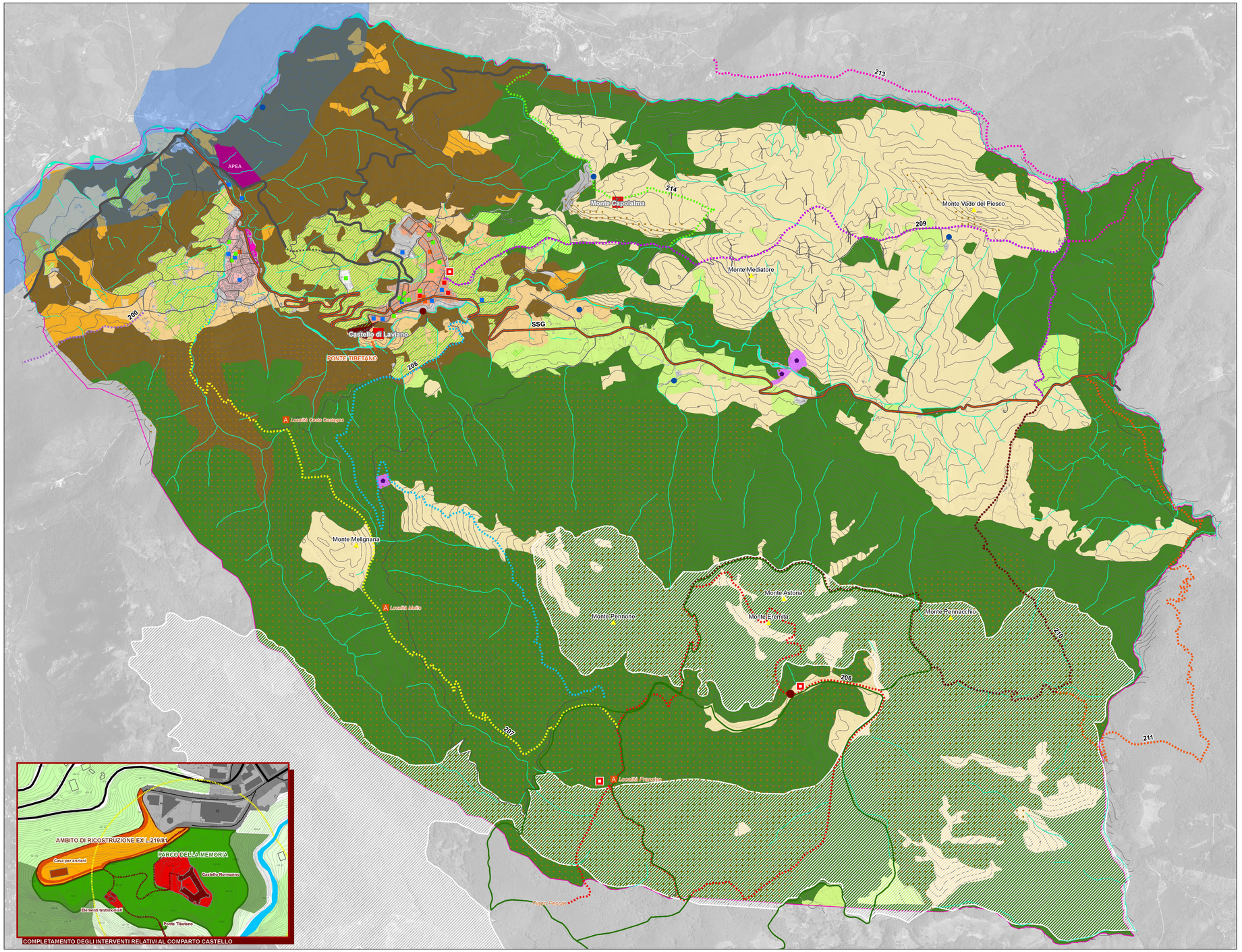

IL SISTEMA AMBIENTALE

Tutela e valorizzazione delle risorse naturalistiche e forestali

La tutela delle componenti peculiari geomorfologiche, vegetazionali e paesaggistiche

T.R.A. 1 - Territorio rurale e aperto dei boschi montani, ricompredente le aree forestali di alta montagna e della montagna

T.R.A. 2 - Territorio rurale e aperto delle praterie montane, ricompredente le praterie dell'alta montagna e della montagna

T.R.A. 4 - Territorio rurale e aperto dei boschi collinari, ricompredente le aree forestali dell'alta e della bassa collina

T.R.A. 5 - Territorio rurale e aperto delle praterie collinari, ricompredente le praterie dell'alta e della bassa collina

Riqualificazione, rinaturalizzazione, recupero ambientale, paesaggistico ed idrogeologico dei siti degradati o destrutturati

Ripristino e/o adeguamento dei sentieri pedonali esistenti e realizzazione di nuovi percorsi di servizio, scientifico o didattici, per l'escursionismo

- SSG *Sentiero di San Gerardo*
- 200 *Sentiero Località Campo Piano - Valva*
- 206 *Sentiero Colliano - Monte Eremita*
- 207 *Sentiero Località Campo Piano - Località Franzino*
- 208 *Sentiero Laviano - Località Franzino*
- 209 *Sentiero Località Santa Maria - Pietra di Portula*
- 210 *Sentiero Località Santa Maria - Monte Eremita*
- 211 *Sentiero Località Santa Maria - Monte Eremita*
- 213 *Sentiero Santomenna - Pietra di Portula*
- 214 *Sentiero Santomenna - Monte Capolaima*

Percorsi sci-escursionistici

Realizzazione di un ponte tibetano di collegamento tra l'area restrostante il Castello normanno ed il versante prospiciente

Realizzazione di aree attrezzate, piazzole di sosta e osservatori per la fauna

Promozione di azioni di recupero e riuso di costruzioni dismesse o in via di dismissione da destinare a centri informazione, rifugi attrezzati, centri servizi per l'escursionismo, centri di documentazione ambientale, etc.

Tutela e valorizzazione delle aree agricole

T.R.A. 3 - Territorio rurale e aperto dei mosaici agricoli montani, ricompredente i mosaici agricoli e le aree agricole dell'alta montagna e della montagna

T.R.A. 6 - Territorio rurale e aperto dei mosaici agricoli collinari, ricompredente i mosaici agricoli e le aree agricole dell'alta e della bassa collina

La salvaguardia dell'integrità fisica e della caratterizzazione morfologica, vegetazionale e percettiva dei siti

La esclusione di nuove quote di edilizia residenziale rurale, fatta esclusione che per le esigenze documentate, da ammettere esclusivamente nelle aree a non elevata naturalità/biodiversità

La diversificazione ed integrazione delle attività agricole

La diffusione di programmi di accoglienza rurale, quale offerta turistica integrativa e diversificata e, contemporaneamente, intervento di sostegno ad attività agricole esistenti

Favorire la promozione delle produzioni agricole locali di qualità

La promozione degli interventi volti alla salvaguardia ed alla valorizzazione delle attività agricole, anche se svolte in economia

Valorizzazione della Riserva naturale dei Monti Eremita e Marzano, e più in generale del SIC Massiccio Monte Eremita

Istituzione del Parco Intercomunale del Fiume Temete

Tutela e valorizzazione del reticolo idrografico

Tutela e valorizzazione del patrimonio geologico (geositi)

IL SISTEMA INSEDIATIVO

Completamento degli interventi relativi al comparto Castello

Recupero e valorizzazione dell'area del Castello

- Costituzione del Parco della Memoria
- Restauro del Castello Normanno
- Recupero tipologico degli elementi testimoniali
- Area di attenzione urbanistica e paesaggistica
- Sistema di percorsi pedonali
- Ponte Tibetano

Ambito di ricostruzione ex L. 219/81

- Casa per anziani
- Viabilità di progetto

Riqualificazione della struttura insediativa di recente edificazione

Valorizzazione del sistema degli spazi pubblici, dei servizi collettivi e delle attrezzature necessarie al soddisfacimento dei fabbisogni della popolazione residente ed al miglioramento della qualità urbana

Attrezzature di interesse comune
Parcheggi
Istruzione
Verde, gioco e sport

Valorizzazione dell'area già destinata a campo post-sisma ad uso di protezione civile, ed eventuale parziale riconversione a funzioni turistico ricettive

Riqualificazione urbanistica, paesaggistica ed ambientale dell'insediamento di attività produttive in località Campo Piano

Realizzazione di area per la localizzazione di attività produttive con i caratteri propri delle aree ecologicamente attrezzate

Razionalizzazione del sistema della mobilità locale

- Viabilità principale
- Viabilità di progetto
- Viabilità secondaria
- Viabilità locale
- Viabilità locale progetto

Proiezione: UTM - Fuso: 33 - Datum: WGS84
Base cartografica: Carta Tecnica Comunale 2003
Unità: metri - scala 1:2.000/1:5.000

LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO DELLA COMUNITA' LOCALE

Parco Comunale degli Ulivi

Si pensa ad una iniziativa tematica, di natura stagionale, intitolata all'albero simbolo della cultura mediterranea, diffusa su tutto il territorio comunale e mirata a valorizzare una risorsa in grado di configurare e segnare, in modo unico, il paesaggio locale. A tale scopo si dovrebbero coinvolgere i produttori al fine di realizzare una via dell'olio, in cui si arminano gli impianti, si assiste/partecipa alla produzione nelle sue diverse fasi, si degusta il prodotto, promuovendone la commercializzazione

Parco Eolico

Si pensa ad un percorso didattico da effettuare in prossimità/all'interno dei campi eolici autorizzati, nell'ambito del quale sviluppare i temi relativi alle energie rinnovabili ed in particolare all'energia eolica, approfondendo gli aspetti tecnici ed ambientali legati all'utilizzo del vento come fonte di energia. Il percorso che conduce alle pale eoliche, attrezzato con pannelli esplicativi che accompagnano il visitatore alla scoperta dell'energia eolica, costituisce l'occasione per effettuare osservazioni ed approfondimenti sulle caratteristiche naturalistiche dell'area, sulla flora e la fauna locali

Villaggio di Babbo Natale

Le particolari caratteristiche morfologiche del territorio di Laviano, che vanta un'ampia fascia montana che si estende per più del 50 % dell'intero territorio comunale, durante il periodo invernale evoca alla mente gli scenari innevati dei paesi nordici. La proposta è quella di attivare una sorta di gemellaggio con il Villaggio di Babbo Natale al Circolo Polare Artico nelle vicinanze della città di Rovaniemi che è diventato, dagli inizi dell'ultimo decennio, l'attrazione natalizia più visitata dei Paesi Nordici. Esperienze simili in Italia sono presenti, ma non in regione Campania. Si ritiene quindi che la proposta di realizzare il villaggio di Babbo Natale a Laviano possa rappresentare un 'occasione sia per valorizzare l'attrattiva del sistema di cime e pianori, del territorio comunale , sia per garantire una presenza turistica invernale. Si pensa, in particolare, ad un allestimento temporaneo, da realizzare nel periodo natalizio o comunque invernale, volto a ricreare le atmosfere e le ambientazioni tipiche dei villaggi nordici, nell'ambito del quale proporre mostre natalizie, l'ufficio postale di Babbo Natale, attività di ristorazione e ludico-ricreative, a cui accompagnare una serie di ulteriori attività all'aperto, che potrebbero essere organizzate sui monti e pianori innevati del monte Eremita quali, escursioni in slitte, sci e slittini, visite a "mondi fatati" da ricostruire in grotte, ecc

Parco avventura

Anche in questo caso si pensa ad una struttura tematica, da ubicare, senza la realizzazione di alcuna attrezzatura o infrastruttura fissa o comportare modifiche permanenti del suolo inedificato, in aree di particolare suggestione naturalistica e paesaggistica (boschi, zone impervie, zone caratterizzate dalla presenza di costoni rocciosi, corsi d'acqua, ecc.), capace di attrarre utenti di tutte le età, famiglie, scolaresche, sportivi, ecc. Consiste in un insieme di percorsi sospesi a diverse quote da terra, generalmente installati su alberi ad alto fusto o, in loro mancanza, anche su pali di legno o pareti di roccia. I vari percorsi compongono il Parco nel quale gli utenti possono muoversi liberamente, precedentemente istruiti ed equipaggiati con un dispositivo di sicurezza analogo a quello usato in arrampicata (imbragatura, moschettoni, carrucola)

Promozione di happenings di land art, earth art , earth works

I caratteri di grande pregio del territorio di Laviano costituiscono certamente una attrattiva per tutti quegli artisti che hanno individuato nella natura la loro area operativa, non puntando tanto al risultato quanto al processo ed alla realizzazione di una esperienza esemplare. Si tratta, pertanto, di promuovere eventi artistici nella natura e sulla natura, nell'ambito dei quali artisti richiamati da ogni parte del mondo potrebbero realizzare opere, per lo più di carattere "effimero", che rimarrebbero poi affidate a documentazione fotografica e video, a progetti, schizzi, ecc., con una notevole ricaduta per il turismo culturale e di settore, sia di carattere locale, che di carattere nazionale ed internazionale

Promozione di programmi di accoglienza per cittadini stranieri

Finalizzati all'apprendimento e/o al perfezionamento della conoscenza della lingua italiana, e che prevedono la possibilità di promuovere, contestualmente, programmi di ricettività rurale, escursionismo naturalistico, promozione delle produzioni agroalimentari locali, anche sui mercati esteri

La certificazione del bosco

Considerato l'enorme patrimonio forestale demaniale di Laviano, si propone un percorso per la certificazione di gestione forestale sostenibile (GFS) che , rappresenta un utile strumento di marketing, un'opportunità per ufficializzare l'impegno dell'Amministrazione comunale verso l'ambiente, e al tempo stesso un impegno per la promozione di una gestione oculata e corretta dei boschi. Per "certificazione della gestione forestale" si intende una procedura di verifica riconosciuta e collaudata che conduca all'emissione, da parte di un organismo indipendente, di un certificato che attesta che le forme di gestione boschiva rispondono a determinati requisiti di "sostenibilità". La certificazione di GFS garantisce al consumatore finale che i prodotti di origine forestale (il legno o un suo derivato, come la cellulosa, ma anche i prodotti forestali non legnosi, come funghi, tartufi, frutti di bosco, castagne, ecc.) derivano da foreste gestite in maniera legale e sostenibile, quindi che non provengano da tagli illegali o da interventi irresponsabili, che possono portare all'impoverimento o alla distruzione delle risorse forestali.

PIANO URBANISTICO COMUNALE

PUC

COMUNE DI LAVIANO

COMUNE DI LAVIANO
Sindaco
Rocco FALIVENA

PROPOSTA PRELIMINARE

adottata con delibera di Giunta Comunale n. del 2013
approvata con delibera di Consiglio Comunale n. del 2013

Strategie per il sistema ambientale e insediativo
scala 1:10.000

Quadro strategico
2.1

RESPONSABILE AREA TECNICA
geom. Giuseppe Molinaro

GRUPPO DI PROGETTAZIONE
arch. Giovanni Infante

dott. geol. Rosanna Miglionico

collaboratore
arch. Giosuè Gerardo Saturno

data
Aprile 2013